



CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA IN DATA 9/07/2015

N. 81

OGGETTO :

Festa del Patrono di Santena S. Lorenzo – Autorizzazione festeggiamenti per il 10 agosto 2015 ed erogazione contributi.

L'anno **duemilaquindici**, addì **nove**, del mese di **luglio**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALDI Ugo	Sindaco	X	
GHIO Roberto	Assessore Anziano		X
ROMANO Paolo	Assessore	X	
POLLONE Lidia	Assessore		X
MASTROGIOVANNI Walter	Assessore	X	
OLLINO Dinamaria	Assessore	X	
Totale		4	2

e così in numero sufficiente a deliberare.

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Giovanni Di Rosario la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **"Festa del Patrono di Santena S. Lorenzo – Autorizzazione festeggiamenti per il 10 agosto 2015" ed erogazione contributi.**

Il Sindaco Dott. Ugo Baldi così relaziona:

il 10 agosto ricorre la festa del Patrono della Città di Santena, San Lorenzo. Negli anni passati l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli, il Centro Anziani e la Pro Loco di Santena, hanno organizzato la celebrazione religiosa e i festeggiamenti civili, sulla base di un ampio programma di iniziative.

Anche per quest'anno sussistono i presupposti per organizzare i festeggiamenti del Santo Patrono con la ormai consolidata tradizione di collaborazione tra l'amministrazione comunale e le associazioni locali.

L'attività di organizzazione e coordinamento quest'anno è stata affidata all'Associazione turistica Pro Loco Santena (p.iva 09604880014 - c.f. 90023470017) che curerà in particolare la:

- stampa e affissione manifesti
- fornitura del tradizionale pane con le noci, da distribuire ai cittadini
- addobbo floreale della chiesa parrocchiale
- l'organizzazione dell'intrattenimento musicale danzante

Il circolo parrocchiale S. Luigi- c.f. 05037190013 concederà in comodato d'uso i locali e le utenze per la cucina e le attrezzature per la ristorazione: tavoli, sedie e stoviglie.

Riscontrato che sussistono le ragioni di pubblico interesse che legittimano l'assegnazione del contributo in quanto le associazioni collaborano nello svolgimento di attività istituzionale e organizzano, senza fine di lucro, iniziative che:

- favoriscono la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità;
- migliorano la qualità della vita e delle relazioni della comunità santenese;
- contribuiscono alla conservazione del patrimonio e delle tradizioni locali;
- promuovono la diffusione della cultura e dell'arte;
- promuove le attività commerciali e artigianali di Santena;

Rilevato che:

- i costi dell'iniziativa e il finanziamento comunale è nella fattispecie in misura proporzionata e adeguata;
- l'interesse pubblico che motiva il finanziamento delle attività;
- la contribuzione economica comunale ha di fatto una prevalente natura e finalità di rimborso parziale delle spese organizzative;
- l'attività svolta dal sodalizio è conforme ai fini istituzionali del Comune nell'interesse della collettività locale anche, alla luce del parere reso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con delibera 15 aprile 2011 n. 46/2011/SRCPIE/PAR .

Accertato che le suddette associazioni risultano in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi per essere destinatarie di contributo economico, ai sensi e per gli effetti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/2003 successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22 luglio 2005 e n. 56 del 12 dicembre 2005;

Visto altresì l'art. 20 del regolamento contributi il quale stabilisce che "l'assegnatario dei contributi sia ordinari che straordinari dovrà fornire un dettagliato rendiconto delle spese

sostenute. L'assegnatario dovrà allegare i giustificativi solo qualora benefici di un contributo ordinario o straordinario superiore ad €. 1500,00. I documenti contabili giustificativi (fatture, ricevute fiscali, borderò, scontrini fiscali) devono essere idonei a rendicontare le spese sostenute

Accertato che le suddette associazioni risultano in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi per essere destinatarie di contributo economico, ai sensi del Regolamento (RO/008 ed.2 rev.2);

Riscontrato che secondo il parere n. 9 del 2006 espresso dalla corte dei Conti – Lombardia nell'adunanza del 20.7.2006 concernente l'ammissibilità dell'erogazione di contributi a favore di soggetti terzi che operino sul territorio comunale, risulta che:

"In base alle norme ed ai principi di contabilità pubblica non è rinvenibile alcuna disposizione che impedisca al Comune di effettuare attribuzioni patrimoniali a terzi, se necessarie per raggiungere i fini che, in base all'ordinamento, deve perseguire. Tanto più in relazione alla necessaria attuazione del principio di sussidiarietà che ha trovato esplicito riconoscimento nell'art.118 della Costituzione, a seguito della recente modifica del Titolo V, parte seconda della legge fondamentale della Repubblica. All'interno dell'orientamento generale e o nella disciplina di settore degli enti territoriali non esiste alcuna norma che ponga uno specifico divieto. Infatti, se l'azione è intrapresa al fine di soddisfare le esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune l'attribuzione di beni, anche se apparentemente a "fondo perso", non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'Ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo. La natura pubblica o privata del soggetto che riceve l'attribuzione patrimoniale è indifferente se il criterio di orientamento è quello della necessità che l'attribuzione avvenga allo scopo di perseguire i fine dell'ente pubblico, posto che la stessa amministrazione pubblica opera ormai utilizzando, per molteplici finalità (gestione di servizi pubblici, esternalizzazione di compiti rientranti nelle attribuzioni di ciascun ente), soggetti aventi natura privata e nella stessa attività amministrativa è previsto dalla legge n. 15 del 2005, che ha modificato la legge sul procedimento amministrativo, che l'amministratore agisca con gli strumenti del diritto privato ogni qualvolta non sia previsto l'obbligo di utilizzare quelli di diritto pubblico.

Occorre considerare, però, che ogni qualvolta l'amministrazione ricorre a soggetti privati per raggiungere i propri fini e, conseguentemente, riconosce loro benefici di natura patrimoniale le cautele debbono essere maggiori, anche al fine di garantire l'applicazione dei principi di buon andamento, di parità di trattamento e di non discriminazione che debbono caratterizzare l'attività amministrativa.

Pertanto, l'attribuzione patrimoniale è da considerarsi lecita solo se finalizzata allo svolgimento di servizi pubblici o, comunque, di interesse per la collettività insediata sul territorio sul quale insiste il Comune.

In caso contrario, l'attribuzione non troverebbe alcuna giustificazione".

Inoltre secondo il parere n. 66/2011 della Corte dei Conti Piemonte Sezione Regionale di Controllo - *la qualificazione in concreto della fattispecie, ai fini dell'applicazione dei divieti e delle restrizioni recate dalle norme citate, spetta solo ed esclusivamente agli organi del Comune, i quali per altro potranno riferirsi alle conclusioni contenute nel presente parere, evidenziando, nella motivazione dei provvedimenti assunti, le finalità e i presupposti che sono alla base della spesa, nonché il rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità nelle modalità prescelte per l'erogazione del servizio, considerati sia i programmi e i progetti sviluppati nel settore socio-economico locale, sia quanto effettuato negli esercizi precedenti.*

Vista la. L. 241/90 - Art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) 1. " *La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti*

relati agli interventi di cui al medesimo comma 1."

Visto il parere della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/E del 21/11/2013 – avente ad oggetto: "Trattamento agli effetti dell'IVA dei contributi erogati da amministrazioni pubbliche – Criteri generali per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi".

Visto altresì l'art. 20 del predetto regolamento comunale il quale stabilisce che *"l'assegnatario dei contributi sia ordinari che straordinari dovrà fornire un dettagliato rendiconto delle spese sostenute. L'assegnatario dovrà allegare i giustificativi solo qualora benefici di un contributo ordinario o straordinario superiore ad €. 1.500,00. I documenti contabili giustificativi (fatture, ricevute fiscali, borderò, scontrini fiscali) devono essere idonei a rendicontare le spese sostenute"*

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Esaminata la legislazione in materia di volontariato:

- legge quadro sul volontariato n. 266/91;
- Legge regione Piemonte n. 38/1994;

Premesso quanto sopra, il Sindaco propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

quanto segue:

1. di approvare il programma di iniziative per la festa di San Lorenzo, Patrono della Città di Santena, che si svolgerà lunedì 10 agosto 2015, come da programma allegato.
2. di autorizza l'erogazione di un contributo economico alle sotto indicate associazioni per le motivazioni indicate in premessa,
 - Associazione Turistica Pro Loco Santena **€ 2.500,00** da imputare all'intervento **1512 (int.1.05.02.03) "Manifestazioni organizzate dall'Ente"** del bilancio del corrente esercizio.
 - Circolo Parrocchiale S. Luigi **€ 500,00** da imputare all'intervento **1511 (int.1.05.02.03) "Spese diverse nel settore culturale"** del bilancio del corrente esercizio.
3. di dare atto che le associazioni beneficiarie dovranno rendicontare il contributo ricevuto secondo quanto stabilito dall'art. 20 del regolamento vigente in materia.
4. di dare atto che trattandosi di contributi erogati a sostegno di attività istituzionali di Enti non commerciali, non verrà applicata la ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.
5. i provvedimenti conseguenti l'adozione della presente deliberazione, verranno assunti con determinazione del Responsabile del Servizio interessato.
6. a norma del Capo II della legge n. 241/1990, il responsabile del presente procedimento amministrativo è l'Avv. Guglielmo Lo Presti – Dirigente dei Servizi Amministrativi e Legali.
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000.

8. avverso la presente deliberazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 02/07/2010 n. 104, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

PROPONENTE:

Il Sindaco
f.to Ugo Baldi

REDATTORE:

L'Istruttore amministrativo
f.to Marilena Fabaro

VISTO:

Il Segretario Generale
f.to Giovanni Di Rosario

=====

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. sulla proposta che precede vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

a) **alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Il Dirigente dei Servizi Amministrativi e Legali__f.to Guglielmo Lo Presti_____

b) **alla regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Il Responsabile dei Servizi Finanziari _____f.to Zaccagnino_

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede e ritenuta meritevole di approvazione;

Acquisiti su tale proposta i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Richiamato lo Statuto comunale e i regolamenti comunali vigenti in materia;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare integralmente e ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.
2. con successiva votazione unanime, espressa in forma palese, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL SINDACO: *f.to Ugo Baldi*

L'ASSESSORE ANZIANO: *f.to Romano Paolo*

IL SEGRETARIO GENERALE: *f.to Giovanni Di Rosario*

Santena, 07 Luglio 2015

PROGRAMMA DI SAN LORENZO

Domenica 09 Agosto - Aspettando S. Lorenzo

- ore 08:00 Mercatino nel centro città
- ore 20:30 Serata Latino a cura di Nueva Amanacer
- Triangolare di Calchetto "S. Lorenzo Soccer"

Lunedì 10 Agosto

- ore 10:30 Santa Messa con benedizione di pane e noci
- Processione Solenne - Via Cavour, via Sambuy, ingresso nel parco Cavour, conclusione davanti al castello
- Saluto del Sindaco ai Cittadini
- Distribuzione di pane e noci
- Rinfresco per tutti i partecipanti
- ore 20:00 Cena di San Lorenzo

Oratorio San Luigi - Via Vittorio Veneto 31

Adulti: € 20 - Bambini (fino 12 anni) € 10

Prenotazioni entro 7 Agosto 2015 ore 12

PROLOCO: 3924531719 - prolocosantena@gmail.com

- ore 21:00 Serata Danzante di ballo Liscio all'oratorio S. Luigi con l'orchestra "I Roeri"
- ore 23:30 Lancio delle lanterne del cielo e anguriata

MENU DI SAN LORENZO

Vino bianco/rosso e Acqua

* Antipasto

Carne Cruda

Insalata di Polipo

Girella di Frittata

* Primi

Risotto ai frutti di mare

Plin toma e nocciole al burro

* Secondo e Contorno

Scaloppine di pollo al limone

Patate novelle al forno e insalata mista

* Dolce

Tiramisù e anguria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto certifico che il presente verbale viene pubblicato il giorno 10/07/2015 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(Catia Campaci)
